



Rassegna Stampa

di Martedì 12 marzo 2024

Il Cda del Giovanni da Udine si è riunito per pianificare la nuova stagione
Dopo lo scontro istituzionale si cerca un accordo condiviso da tutti

Il soprano Cedolins verso la conferma Prove di tregua tra i soci del Teatro

L'INDISCREZIONE

CRISTIAN RIGO

Il soprano Fiorenza Cedolins potrebbe proseguire, a sorpresa, la sua collaborazione con il teatro Nuovo Giovanni da Udine. Il Cda della Fondazione si è riunito ieri per programmare la prossima stagione e, a quanto pare, rispetto ad alcuni mesi fa, quando era stata comunicata la volontà di non rinnovare il contratto della direttrice artistica del cartellone di Musica e Danza, lo scenario sembra essere cambiato. Possibile quindi che Cedolins mantenga la direzione della Danza e dell'Operetta lirica, così come Roberto Valerio dovrebbe essere confermato alla direzione artistica della Prosa. La novità potrebbe essere la nomina di un terzo direttore a cui affidare la Musica, ma non è escluso nemmeno che vengano ampliate le deleghe a Valerio mantenendo quindi solo due direttori.

Una soluzione che potrebbe mettere tutti d'accordo sancendo una sorta di tregua tra la Regione e il Comune dopo le polemiche che avevano travolto il Cda del teatro. Polemiche legate alla decisione di non rinnovare il contratto



Il teatro Nuovo Giovanni da Udine

di Cedolins non solo per la valenza artistica della 57enne che ha alle spalle una trentennale carriera di successo nei più grandi teatri del mondo e la qualità della proposta formulata nella sua prima stagione, ma anche per le modalità con le quali era maturata questa scelta.

La rinuncia alla Cedolins era stata decisa soltanto dai tre rappresentanti del Cda nominati dal Comune visto il ritardo con il quale la Regione ha provveduto, lo scorso 7 dicembre, a indicare i due componenti mancanti. Il fatto che la Regione, socio al 50 per cento del Giovanni da Udine di cui è il primo finanziatore, non sia però nemmeno stata informata della decisione aveva determinato per

il vicepresidente regionale con delega alla Cultura, Mario Anzil una «rottura istituzionale con il Comune e i vertici del teatro».

Rottura che a quanto pare Comune e Regione intendono superare. «Siamo al lavoro per trovare una prima linea di contatto finalizzata a ristabilire un clima di armonia come è giusto che sia all'interno di una istituzione importante come quella del teatro Nuovo Giovanni da Udine», conferma Anzil.

Per capire quale potrebbe essere questa linea di contatto bisognerà però attendere i prossimi giorni quando il Cda comunicherà le nomine decise per la prossima stagione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARIO ANZIL

Ristabilire l'armonia



L'assessore regionale alla Cultura, Mario Anzil non ha voluto commentare le indiscrezioni sulla possibile conferma del soprano Fiorenza Cedolins limitandosi a dire che «si sta cercando di ristabilire un clima di armonia come deve essere nell'interesse della città».

FIorenza CEDOLINS

Il curriculum



Il soprano Fiorenza Cedolins dopo essersi esibita nei principali teatri italiani e internazionali è diventata professoressa di canto all'Università Conservatori del Liceo di Barcellona e fondatrice della Soi Scuola dell'opera italiana Fiorenza Cedolins nel 2018.



VITO D'ASIO

Teatro Nuovo Giovanni da Udine Cedolins verso la conferma

VITO D'ASIO

Il soprano Fiorenza Cedolins, originaria di Anduins di Vito d'Asio, potrebbe proseguire, a sorpresa, la sua collaborazione con il teatro Nuovo Giovanni da Udine. Il cda della Fondazione si è riunito ieri per programmare la prossima stagione e, a quanto pare, rispetto ad alcuni mesi fa, quando era stata comunicata la volontà di non rinnovare il contratto della direttrice artistica del cartellone di Musica e Danza, lo scenario sembra essere cambiato. Possibile quindi che Cedolins mantenga la direzione della Danza e dell'Operetta lirica, così come Roberto Valerio dovrebbe essere confermato alla direzione artistica della Prosa. La novità dovrebbe essere la nomina di un terzo direttore cui affidare la Musica.

Una soluzione che potrebbe mettere tutti d'accordo sancendo una sorta di tregua tra la Regione e il Comune dopo le polemiche che avevano travolto il cda del teatro. Polemiche legate alla decisione di non rinnovare il contratto di Cedolins non soltanto per la valenza artistica della 57enne che ha alle spalle una trentennale carriera di successo nei più grandi teatri del mondo e la qualità della proposta formulata nella sua prima stagione, ma anche per le modalità con le quali era maturata



Fiorenza Cedolins

questa scelta.

La rinuncia alla Cedolins era stata decisa soltanto dai tre rappresentanti del cda nominati dal Comune visto il ritardo con il quale la Regione ha provveduto, lo scorso 7 dicembre, a indicare i due componenti mancanti. Il fatto che la Regione, socio al 50 per cento del Giovanni da Udine di cui è il primo finanziatore, non sia però nemmeno stata informata della decisione aveva determinato per il vicepresidente regionale con delega alla Cultura, Mario Anzil, una «rottura istituzionale con il Comune e i vertici del teatro».

Rottura che a quanto pare Comune e Regione intendono superare. «Siamo al lavoro per trovare una prima linea di contatto finalizzata a ristabilire un clima di armonia come è giusto che sia all'interno di una istituzione importante come il teatro Nuovo Giovanni da Udine», conferma Anzil. Per capire quale potrebbe essere questa linea di contatto bisognerà però attendere il momento in cui il cda comunicherà le nomine per la prossima stagione. Nel cda presieduto da Paolo Vidali siedono anche Martina Delpiccolo e Pietro Petrucco oltre a Claudia Giorgiutti e Flavia Virilli, queste ultime indicate dalla Regione. —

C.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA